

Arrivano gli aiuti alle imprese Finanziamento da 1.500 euro

Servirà ad abbattere gli interessi sui prestiti del Decreto Liquidità

IL FATTO

Ieri la decisione presa nel corso della riunione di Giunta

ITER

Lunedì sul sito dell'Ente sarà pubblicato il bando

di Remo Ferrara

Alla fine l'esiguità delle risorse disponibili, meno di 1,2 milioni di euro, e la vastità della platea dei potenziali beneficiari, impongono scelte obbligate alla Giunta della **Camera di Commercio** di Salerno, che nel pomeriggio di ieri ha approvato il programma di sostegno delle imprese del territorio per i danni economici subiti a causa dell'emergenza sanitaria in atto. Sostegno che si sostanzia in un abbattimento (fino all'azzeramento) degli interessi sui finanziamenti deliberati dal Governo con la garanzia dello Stato (tramite Sace o il Fondo PMI). Entro lunedì prossimo, 20 aprile, sul sito della **Camera di Commercio** (www.sa.camcom.it) sarà pubblicato un bando per ottenere un contributo camerale (fino ad un massimo di 1.500 euro) finalizzato all'abbattimento integrale degli interessi sui prestiti alle imprese previsti dal cosiddetto Decreto liquidità (Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23). Al bando potranno aderire micro, piccole e medie imprese con sede legale o unità operativa in provincia di Salerno,

che appunto si avvarranno della possibilità di finanziamento prevista dal Decreto, per un importo non superiore a 25mila euro (art. 13 lettera M del Decreto), o non superiore a 120mila euro (lettera N) per esigenze di liquidità, consolidamento delle passività a breve, investimenti produttivi. Il finanziamento camerale consentirà di abbattere il tasso di interesse (che dovrebbe essere intorno all'1,5%). Le domande potranno essere presentate entro il prossimo 5 maggio. La Giunta - come del resto anticipato al nostro giornale dal presidente della **Camera di Commercio**, **Andrea Prete** - anche per l'esiguità delle risorse disponibili, ha ritenuto opportuno attendere le varie strategie ed i vari interventi posti in essere dal Governo e dagli enti locali, per poi integrarsi con proprie misure specifiche, in piena sintonia con quanto definito da **Unioncamere** a livello nazionale (Prete è responsabile della Task Force dei presidenti camerali istituita proprio in seno ad **Unioncamere** nazionale). Stando alle prime sti-

me, dovrebbero essere tra 800 e 1000 le imprese salernitane che potranno fruire di questa ulteriore agevolazione, che consentirà di azzerare il tasso di interesse sui finanziamenti del Decreto liquidità. Le risorse attualmente disponibili ammontano a 1,2 milioni di euro, ma potrebbero essere integrate, all'occorrenza, con ulteriori fondi. La Giunta, per stanziare il massimo importo utilizzabile, ha cancellato tutte le attività programmate ad inizio anno, recuperando fino all'ultimo euro nelle pieghe del bilancio.

Ancora da definire invece il programma degli interventi a sostegno del turismo (balneatori, albergatori, ma anche altre strutture ricettive): anche in questo caso la Giunta camerale ha optato per una politica "attendista", mancando ancora una precisa strategia a livello nazionale e regionale. Non appena saranno definiti gli specifici programmi di sostegno e rilancio del settore, la **Camera di Commercio** di Salerno definirà un proprio programma di integrazione e supporto delle misure adottate (allo stato, informa un membro di Giunta,

il budget disponibile è di circa 200mila euro, ma non è da escludere che possa essere integrato da ulteriori apporti futuri).

La **Camera di Commercio** di Salerno nelle scorse settimane ha promosso anche ulteriori iniziative (e collaborato alla realizzazione di ulteriori interventi) per fronteggiare l'emergenza covid-19 (non solo a sostegno delle imprese), tra i quali l'acquisto di uno strumento di diagnostica radiologica che è stato donato all'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona; la promozione - in collaborazione con la prefettura di Salerno, col presidente della Provincia di Salerno e l'Ance territoriale - della misura di solidarietà "spesa sospesa" per aiutare le famiglie venutesi a trovare in una situazione di indigenza a causa della pandemia; l'attività di affiancamento alla prefettura di Salerno per l'esame delle istanze di prosecuzione dell'attività produttiva presentate dalle imprese attive sul territorio, in deroga ai vari provvedimenti di chiusura adottati a livello nazionale e locale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il palazzo sede della [Camera di Commercio](#) a via Roma a Salerno